Scritto da Red.
Lunedì 12 Febbraio 2024 15:15



AVELLINO – Al via il protocollo sperimentale per la disciplina del flusso delle attività relative agli accertamenti di invalidità civile e disabilità nella popolazione detenuta. Questa mattina è stata siglata per la prima volta l'intesa che mira a promuovere la tutela dei diritti degli assistiti e garantire il soddisfacimento delle esigenze di ordine e sicurezza, armonizzando il flusso degli accertamenti degli stati invalidanti e delle disabilità effettuati su soggetti presenti presso gli istituti penitenziari del territorio dell'Asl di Avellino.

L'accordo è stato siglato da Benedetta Dito, direttore regionale dell'Inps, da Mario Nicola Vittorio Ferrante, direttore generale dell'Asl di Avellino e da Lucia Castellano, provveditore regionale del Dap ministero della Giustizia.

Il protocollo, fortemente voluto dal direttore Ferrante, ha ricevuto il prezioso contributo di Alessio Sullo, coordinatore centrale delle prestazioni a sostegno del reddito Inps Roma, già responsabile del Centro medico legale dell'Inps di Avellino, al fine di garantire alla popolazione detenuta presso le case circondariali di Avellino e Ariano Irpino, la casa di reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi e l'Icam di Lauro, livelli di prestazioni sanitarie al pari dei cittadini in stato di libertà, semplificando il flusso di attività dei diversi enti coinvolti nelle fasi di accertamento degli stati invalidanti e delle disabilità.

Grazie al protocollo sperimentale, il primo in Italia, gli enti coinvolti mirano ad armonizzare l'esigenza di tutela del diritto alla disabilità degli assistiti, l'efficientamento del lavoro dei professionisti sanitari del Servizio sanitario nazionale e dell'Inps, le esigenze di ordine e sicurezza dell'amministrazione penitenziaria, senza comportare nessun onore aggiuntivo per la finanza pubblica.

Scritto da Red.
Lunedì 12 Febbraio 2024 15:15